



Basi giuridiche della misurazione ufficiale
nel Cantone dei Grigioni

AVGR 200.452

Piano di attuazione della nomenclatura

(Piano di attuazione NO 2.0)

Versione: 1.1

1° novembre 2023

Indice

Cronologia delle modifiche.....	ii
1 Introduzione	1
2 Obiettivo	1
3 Situazione di partenza	1
3.1 Nomi locali nella zona abitata.....	1
3.2 Nomi locali nella zona non abitata	1
3.3 Punti deboli constatati nel livello d'informazione nomenclatura.....	2
4 Delimitazione del progetto	2
5 Organizzazione di progetto	2
6 Modo di procedere	3
6.1 Misure che interessano l'intero territorio comunale	3
6.1.1 Zone di scala.....	3
6.1.2 Posizioni del testo	3
6.1.3 Armonizzazione delle grafie	3
6.1.4 Designazioni di oggetti	3
6.1.5 Nomi di luogo	4
6.1.6 Corsi d'acqua	4
6.1.7 Strade e sentieri.....	4
6.1.8 Perimetri divisi.....	4
6.1.9 Geometrie strette lungo perimetri	4
6.1.10 Dimensione minima del perimetro	4
6.2 Misure che interessano la zona abitata	4
6.2.1 Immobili.....	5
6.2.2 Nomi locali mancanti	5
6.2.3 Designazioni diverse	5
6.2.4 Delimitazioni diverse	5
6.3 Misure sovracomunali	5
6.4 Ulteriori ausili.....	5
7 Decorso del progetto	5
8 Scadenario.....	8

Cronologia delle modifiche

Ver- sione	Data	Modifiche	Funzionario incaricato
1.0	12.09.2023	Prima stesura	swa
1.1	01.11.2023	Input dalla consultazione	swa

1 Introduzione

Per il livello nomenclatura (NO) i nomi locali secondo la direttiva federale devono essere presenti per l'intero territorio comunale. Siccome esistono suddivisioni territoriali per la zona abitata fino alla scala 1:2000 ma non per il settore al di fuori di questa zona, è stato svolto il progetto «Rilevamento e rettifica della nomenclatura per la scala 1:10 000 e per il PB MU» (di seguito NO10 000). Il livello NO risultante mostra tuttavia ancora dei punti deboli che dovranno essere eliminati in una seconda fase con il progetto «NO2.0».

In seguito la zona in scala 1:2000 e inferiore viene definita come «zona abitata» e la zona in scala 1:10 000 come «zona non abitata».

2 Obiettivo

L'obiettivo del progetto consiste nell'elaborazione di un record di elevata qualità e omogeneo relativo al livello NO. In questo contesto l'attenzione si concentra sulla zona abitata. Tuttavia vengono anche incluse le suddivisioni territoriali e le grafie rilevate nel quadro del progetto NO10 000.

3 Situazione di partenza

Nella misurazione ufficiale (MU) la NO include nomi locali, nomi di luoghi e di località. Nella MU i nomi locali devono essere rilevati per tutta la superficie, quali suddivisioni territoriali per l'intero territorio comunale. A seguito del rilevamento diverso del perimetro dei nomi locali all'interno e all'esterno della zona abitata, il record presenta ancora delle differenze.

3.1 Nomi locali nella zona abitata

Nella zona abitata i nomi locali sono stati determinati dagli studi di geometri in collaborazione con persone che conoscono bene il luogo. In alcuni punti i nomi locali sono stati determinati in modo molto dettagliato, in altri in modo molto rudimentale. Spesso per la delimitazione delle suddivisioni territoriali sono stati utilizzati degli immobili. In parte sono stati determinati anche strade e torrenti.

3.2 Nomi locali nella zona non abitata

Nel progetto NO10 000 i perimetri dei nomi locali nella zona non abitata sono stati rilevati dall'Ufficio per l'agricoltura e la geoinformazione (UAG). I lucidi dei nomi del piano corografico originale hanno costituito la base. Inoltre sono stati utilizzati anche gli elenchi dei nomi rettificati, i volumi del Rätisches Namenbuch e pure i libri dei nomi locali dei comuni. In caso di domande vi è stata una stretta collaborazione con la commissione della nomenclatura. In alcuni casi sono stati coinvolti anche i comuni. Nei punti di passaggio tra le due scale è stata rielaborata in parte anche la zona abitata. Inoltre vi sono stati adeguamenti della grafia, soprattutto nei punti di passaggio dalla zona abitata a quella non abitata.

3.3 Punti deboli constatati nel livello d'informazione nomenclatura

- Eterogeneità per quanto concerne il grado di dettaglio
- Utilizzo eterogeneo dei nomi di luoghi
- Determinazione di strade e torrenti
- Eterogeneità per quanto riguarda la grafia

4 Delimitazione del progetto

Nel Progetto NO10 000 è stata considerata la zona non abitata, nel Progetto NO2.0 l'attenzione è invece stata rivolta alla zona abitata. Per stabilire le differenze nella grafia tra le due zone che non risulterebbero evidenti se le due zone fossero considerate in modo separato, viene considerata comunque anche la zona non abitata senza procedere ad approfondimenti.

I comuni vengono informati in merito alle grafie stabilite e possono comunicare eventuali richieste di modifica. Si rinuncia a una collaborazione attiva da parte dei comuni nella determinazione delle grafie per non uscire dal quadro temporale e delle risorse di questo progetto.

Con il Progetto NO2.0 è possibile ottenere un livello NO di elevata qualità. I punti deboli nel modello di dati come l'obbligo di copertura totale e i nomi di luogo rimangono tuttavia l'unica possibilità di creare livelli gerarchici. A questo scopo occorrerebbe modificare il modello di dati (al più presto MD.MU, versione 1.1).

5 Organizzazione di progetto

Come già per il progetto NO10 000, l'elaborazione avviene completamente all'interno dell'UAG. In primo luogo fungono da base i lucidi dei nomi del piano corografico originale e i dati della MU. In caso di incertezze o domande vengono coinvolti la commissione della nomenclatura e il comune.

Ruolo	Compito	Responsabilità
Direzione del progetto	Coordinamento, comunicazione con studi di geometri e comuni, sviluppo e manutenzione dei programmi impiegati	Responsabile di progetto geoinformatica, UAG
Elaborazione del progetto	Evasione delle pratiche, consegna dei dati Determinare le grafie Approvazione dei dati Consultazione e presentazione di richieste di adeguamento Esame dei dati Integrazione dei dati	Collaboratore tecnico geoinformatica, UAG Commissione della nomenclatura Geometa cantonale Comune Verificatori/-trici Studi di geometri
Consulenza	Consulenza in caso di decisioni difficili o importanti	Geometa revisore
Gestione del progetto	Direzione, sorveglianza	Geometa cantonale, presidente della Commissione della nomenclatura

6 Modo di procedere

Questo capitolo descrive le misure con cui si reagisce alle sfide descritte. In questo contesto viene fatta una distinzione tra misure che interessano l'intero territorio comunale e misure che interessano principalmente solo la zona abitata.

6.1 Misure che interessano l'intero territorio comunale

Nel quadro dell'elaborazione sistematica per comune occorre elaborare tutto il livello NO. In questo contesto la zona non abitata va controllata a grandi linee per poter correggere grafie sbagliate non ancora identificate. In caso di necessità anche eventuali grafie in italiano vanno trasformate nelle grafie dei dialetti corrispondenti. La zona abitata (eccetto NO 1:10 000) va elaborata nel dettaglio. In questo campo bisogna attendersi anche gli adeguamenti maggiori.

6.1.1 Zone di scala

Nel progetto NO2.0 va realizzato un buon passaggio dai perimetri determinati più in piccolo nella zona abitata fino alle suddivisioni territoriali più in grande nella zona di scala 10 000. Ciò deve avvenire in modo coerente a livello sovracomunale. Nella zona abitata, in ogni comune vi deve sempre essere lo stesso grado di dettaglio. Lo stesso vale per la zona non abitata, con la differenza che lì non si procede a una determinazione così dettagliata.

6.1.2 Posizioni del testo

Con le nuove possibilità di scrittura avanzate nei sistemi GIS, l'importanza delle posizioni del testo diminuisce sempre più in tutti i temi. Siccome la posizione del testo viene utilizzata quasi esclusivamente per la realizzazione del piano per il registro fondiario, si rinuncia a elaborarla.

6.1.3 Armonizzazione delle grafie

Per quanto riguarda la designazione di forme di terreno (come ad es. suolo, collina, fossato, ecc.) o le preposizioni vi sono ancora differenze nella grafia.

L'obiettivo consiste nello scovare le grafie palesemente sbagliate per la regione. In seguito viene deciso caso per caso se la grafia diversa è giustificata o se si tratta di un errore e le grafie devono essere uniformate. L'unità più piccola all'interno della quale ha senso un'uniformazione è la frazione.

Quali ausili vengono utilizzati i protocolli e le corrispondenze del progetto NO10 000. Ciò deve evitare che nella seconda fase occorra decidere nuovamente in merito a punti già decisi nella prima fase.

Le modifiche alla grafia vengono registrate in un protocollo e consegnate al comune per presa di posizione.

6.1.4 Designazioni di oggetti

Le designazioni di oggetti non devono essere rilevate al livello NO. In parte questi nomi sono già stati eliminati dal record o non sono stati determinati come nomi locali. Nella seconda fase ciò va svolto in modo sistematico. In questo ambito occorre verificare se il nome indica veramente solo l'oggetto oppure anche una zona più ampia attorno all'oggetto. In quest'ultimo caso, la designazione dell'oggetto può essere considerata anche come nome locale e lasciata nel livello NO.

Allo studio di geometra viene inviato un elenco con le designazioni di oggetti eliminati dal livello NO. Lo studio di geometra deve verificare se questi nomi degli oggetti vanno inseriti nel livello copertura del suolo od oggetti singoli.

6.1.5 Nomi di luogo

Nel Modello dei dati attuale relativo al livello NO esiste la possibilità di una suddivisione in livelli gerarchici solo utilizzando il record dei punti «nomi di luogo». Perciò in caso di nomi con grandi superfici che si sovrappongono ad altri nomi locali viene assegnato un nome di luogo. Designazioni di oggetti che in passato sono stati rilevati come nome di luogo devono essere cancellate e devono essere inserite nel record di dati designazioni di oggetti (vedi capitolo 8.1.3). I nomi di luogo che possono essere rilevati per una superficie estesa e non si sovrappongono a più nomi locali vengono determinati come nomi locali.

6.1.6 Corsi d'acqua

Nel livello NO vanno determinate solo le superfici di quei corsi d'acqua che hanno una determinata dimensione o importanza. Questi corsi d'acqua sono stati stabiliti dal geometra cantonale. La Commissione della nomenclatura si è accordata su un nome rispettivamente una grafia per ogni corso d'acqua. La determinazione dei perimetri dei nomi locali avviene ora in questo progetto.

6.1.7 Strade e sentieri

I nomi delle strade vengono rilevati nel topic indirizzi degli edifici. Nel livello NO non devono essere determinati strade e sentieri come nomi locali. Nella zona non abitata questo principio è già stato attuato. Nella zona abitata occorre invece eliminare dal livello NO le strade e i sentieri rilevati come nomi locali e distribuire le superfici sul perimetro circostante.

6.1.8 Perimetri divisi

Se possibile, perimetri dei nomi locali con lo stesso nome devono essere uniti.

6.1.9 Geometrie strette lungo perimetri

Soprattutto nella zona abitata vi sono regolarmente geometrie molto strette che si trovano a contatto con un altro perimetro. Le geometrie strette di questo tipo devono essere eliminate e assegnate all'altro perimetro.

6.1.10 Dimensione minima del perimetro

Siccome singoli edifici non vengono rilevati come nomi locali poiché ciò vale come designazione dell'oggetto, tutti i piccoli perimetri di una dimensione minima definita devono essere verificati. Occorre poi decidere caso per caso come procedere con questi piccoli perimetri. Si deve supporre che alcuni di questi perimetri siano designazioni di oggetti. La dimensione minima è di 1000 m².

6.2 Misure che interessano la zona abitata

Le misure seguenti interessano principalmente la zona abitata e devono fungere da aiuto per stabilire le grafie. Siccome è molto difficile definire regole di validità generale per la determinazione delle grafie e decidere caso per caso, in generale vale quanto segue:

- la nomenclatura della zona abitata deve essere adeguata solo se rispetto al lucido dei nomi mancano palesemente dei nomi locali, delle grafie sono sbagliate o i nomi locali sono assegnati in modo errato. Scostamenti minimi del perimetro non vengono corretti.
- se il lucido dei nomi è determinato in modo più dettagliato, viene verificato se i nomi locali vanno determinati in modo corrispondente al lucido dei nomi. In linea di principio vengono utilizzati i nomi locali della MU se sono determinati in modo più dettagliato.

6.2.1 Immobili

In linea di principio il livello NO non si orienta ai confini degli immobili. Tuttavia, nei casi in cui ciò è sensato, essi dovrebbero essere considerati. Occorre evitare piccole intersezioni.

In caso di bonifiche integrali, dove è presente una nuova assegnazione essa viene considerata.

6.2.2 Nomi locali mancanti

In caso di nomi locali contenuti nel lucido dei nomi ma non determinati come nome locale occorre verificare se vanno determinati. Se ciò concerne nomi che non sono ancora stati approvati nella banca dati Grinomi, la Commissione della nomenclatura deve decidere se vanno approvati.

6.2.3 Designazioni diverse

In caso di nomi locali per i quali esistono grafie diverse approvate, la Commissione della nomenclatura deve decidere quale nome è corretto in questo punto. In questi casi può trattarsi di nomi diversi per lo stesso perimetro o anche grafie diverse dello stesso nome.

6.2.4 Delimitazioni diverse

In caso di scostamenti importanti tra il lucido dei nomi e la determinazione della MU occorre verificare se il perimetro del nome locale debba essere adeguato alla MU.

6.3 Misure sovracomunali

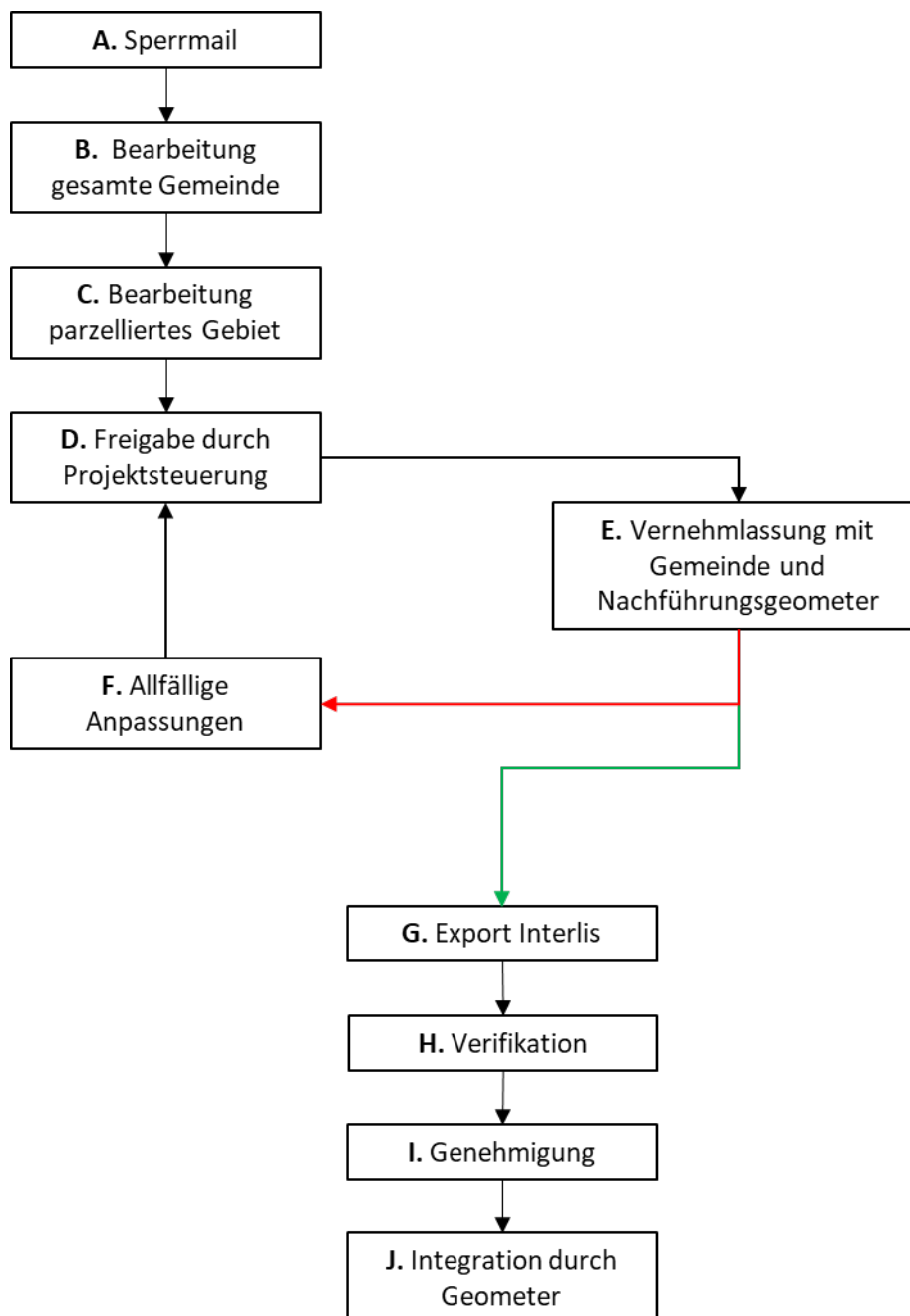
Per garantire l'omogeneità dei nomi locali anche a livello sovracomunale viene controllato l'intero record lungo i confini comunali. In questo contesto devono essere identificati e verificati i perimetri che designano lo stesso nome locale. Anche qui nella decisione vengono considerati i protocolli del progetto NO10 000.

6.4 Ulteriori ausili

Se i lucidi dei nomi, la MU e il Rätisches Namenbuch non sono sufficienti quali fonti, dove esistente può essere consultato anche il libro dei nomi locali del corrispondente comune. Siccome la qualità di questi libri è molto eterogenea, occorre prediligere i lucidi dei nomi come fonti di dati.

7 Decorso del progetto

Nella prima parte vengono definiti e fissati in una strategia di attuazione i processi e le fasi di lavoro in base al comune pilota di Bergün Filisur. Nella seconda parte, ossia la fase di attuazione, avviene l'elaborazione degli ulteriori comuni procedendo per regioni.



A. E-mail di blocco

Con l'e-mail di blocco lo studio di geometra viene informato del fatto che il livello NO non può più essere mutato durante l'elaborazione da parte dell'UAG. La durata del blocco non può essere superiore a 4 mesi.

B. Elaborazione dell'intero comune

L'intero territorio comunale viene verificato superficialmente secondo i principi del capitolo 7.1.

C. Elaborazione della zona abitata

La zona abitata viene verificata e adeguata in modo dettagliato secondo i principi del capitolo 7.2. Per distinguere tra zona abitata e zona non abitata ci si avvale dei gradi di tolleranza e delle ripartizioni dei piani.

D. Approvazione da parte della Commissione della nomenclatura e del geometra cantonale

Gli adeguamenti della nomenclatura devono essere approvati dalla Commissione della nomenclatura, gli adeguamenti delle delimitazioni nella zona abitata dal geometra cantonale.

E. e F. Consultazione con comune e geometra revisore, adeguamenti una tantum

Dopo l'approvazione, il comune e il geometra revisore vengono invitati a partecipare a una consultazione. La consultazione avviene in modo digitale. Nel quadro della consultazione vengono consegnati i documenti e i dati seguenti:

- dati adeguati della misurazione ufficiale, livello nomi locali e nomi di luogo su una cartina digitale
- l'elenco adeguato dei nomi geografici
- un protocollo delle modifiche dal quale risultano gli adeguamenti effettuati
- eventuali domande aperte in merito a nomi geografici
- modulo per riscontri

I riscontri della consultazione devono essere elaborati. I comuni e il geometra revisore vengono informati in merito a quali modifiche sono state approvate.

G. Export (Interlis)

Dopo l'approvazione da parte della Commissione della nomenclatura e del geometra cantonale, il livello NO viene esportato in formato Interlis.

H. Verifica

I dati vengono convalidati in merito alla loro correttezza e alla conformità ai modelli.

I. Approvazione e archiviazione

Il protocollo delle grafie adeguate e l'elenco dei nomi approvato vengono archiviati.

J. Integrazione da parte dello studio di geometra

Il livello NO viene consegnato allo studio di geometra e quest'ultimo lo integra nell'operato.

8 Scadenzario

L'elaborazione avviene secondo lo scadenziario seguente:

Regione	Anno in cui avviene l'elaborazione
Moesa	2024
Surselva	2025
Imboden e Hinterrhein	2025
Plessur e Landquart	2026
Prättigau/Davos	2026
Albula	2027
Inn	2027
Bernina e Maloja	2028